



[impegno per la
sostenibilità]

Le [3R] di ILIP

Ridurre

Riciclare

Risorse rinnovabili



Passion for packaging



Passion for packaging

[Il Ciclo Chiuso di ILIP]

La nostra storia ha inizio in Emilia-Romagna, Terra di eccellenze e di futuro, dove abbiamo le nostre radici e dove abbiamo fondato i nostri valori e sviluppato il nostro talento dal 1962. Fin dall'inizio abbiamo sempre perseguito l'eccellenza negli imballaggi per alimenti, sviluppando soluzioni che proteggono, elevano e valorizzano il prodotto confezionato e, non ultimo, migliorano l'esperienza del consumatore.

Al nostro lavoro dedichiamo tutto l'impegno, la creatività e la passione tipica della nostra Terra, l'Emilia-Romagna. Così come tendiamo sempre all'eccellenza e massima affidabilità, ci facciamo carico del nostro Territorio, crediamo nell'innovazione e nella collaborazione, facciamo scelte responsabili e siamo leale nei confronti dei nostri Partners, siano questi clienti o fornitori.

Ilip è l'azienda cardine del Gruppo ILPA, fra i leader europei nel campo della trasformazione e riciclo di materie plastiche. Ilip è sinonimo di soluzioni di qualità e all'avanguardia nell'imballaggio in plastica termoformata per alimenti con una forte componente di innovazione e sostenibilità. In Ilip abbiamo un approccio onesto, oggettivo e olistico alla sostenibilità e all'imballaggio, l'esatto opposto del greenwash.

Prendendoci cura del cibo con i nostri imballaggi Fit4Purpose (adatti allo scopo), Ilip si prende anche cura delle future generazioni.

La nostra visione del futuro si concretizza nell'assicurare, nell'ambito degli imballaggi per alimenti, una transizione completa dalla economia lineare attuale, basata solo su risorse fossili finite, a quella circolare.

Siamo fra i pochi Gruppi europei che possono assicurare il controllo totale e il ciclo chiuso nel riciclo del PET in tutte le fasi produttive richieste per produrre un nuovo imballaggio per alimenti in rPET: dalla selezione del materiale post-consumo, al lavaggio, macinatura, estrusione e termoformatura.

La nostra integrazione verticale ci consente la completa tracciabilità del materiale e, dal momento che abbiamo ricevuto da EFSA (European Food Safety Authority) l'approvazione per produrre rPET Food Grade per il contatto diretto con alimenti, possiamo aumentare il contenuto di materiale riciclato fino al 100%. Pertanto possiamo sicuramente dichiarare che siamo un esempio di successo dell'economia circolare e che siamo all'avanguardia nella promozione della cultura del riciclo nell'imballaggio in plastica per alimenti.

Per tutte queste ragioni partecipiamo in specifici gruppi di lavoro delle principali Organizzazioni Europee finalizzati a chiudere ulteriormente il ciclo per arrivare al riciclo specifico dei vassoi per alimenti.

Raggiungeremo questo obiettivo con l'aiuto ed il supporto di tutta la catena del valore del settore e grazie all'impegno di tutto il personale del Gruppo ILPA e di Ilip.

Riccardo Pianesani
CEO ILPA Group



Per noi la parola *sostenibilità*
comincia con tre **R**

Ridurre

l'uso di materie plastiche diminuendo spessore e peso degli imballaggi senza comprometterne le performance.
Ridurre lo spreco alimentare migliorando la shelf life degli alimenti.

Riciclare

la materia prima plastica post-consumo e trasformarla in nuovi imballaggi in RPET significa pensare in ottica di economia circolare.
Abbiamo integrato verticalmente la nostra supply chain in un sistema circolare chiuso.

Risorse rinnovabili

come, ad esempio, le bioplastiche sono valide alternative ai polimeri fossili.
Per questo motivo molti prodotti del nostro assortimento sono realizzati in PLA.



[Servire & proteggere
la freschezza
è ciò che
facciamo meglio]

Ridurre



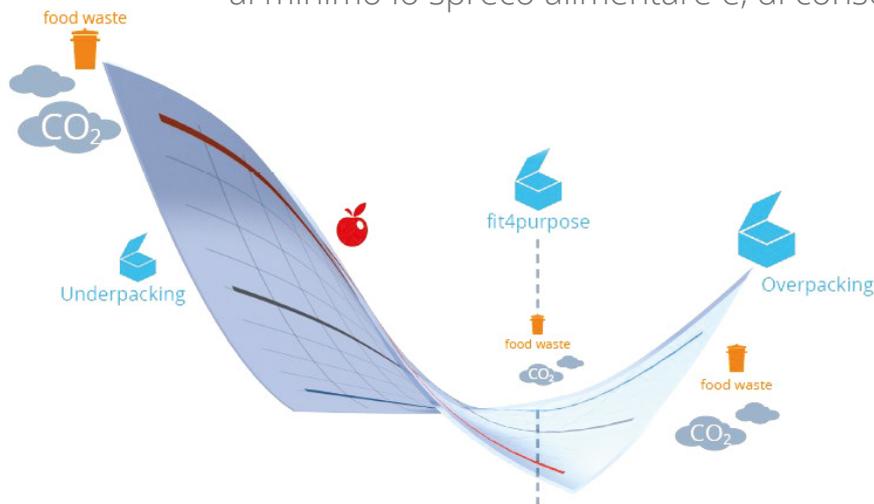
[Ridurre] #1

fit4purpose packaging = imballaggi sostenibili

“...l'impatto ambientale dell'imballaggio per alimenti può essere definito solo in relazione al prodotto contenuto ed alla funzione svolta.

Questo approccio dimostrerà che nel contesto della sostenibilità l'imballaggio dovrebbe essere considerato come parte della soluzione e non come parte del problema.”

Un imballaggio efficace ed efficiente riesce a proteggere in modo ottimale il cibo riducendo al minimo lo spreco alimentare e, di conseguenza, l'impatto ambientale.



- Underpackaging
- Overpackaging
- fit4purpose packaging



riduzione delle grammature= riduzione di CO₂

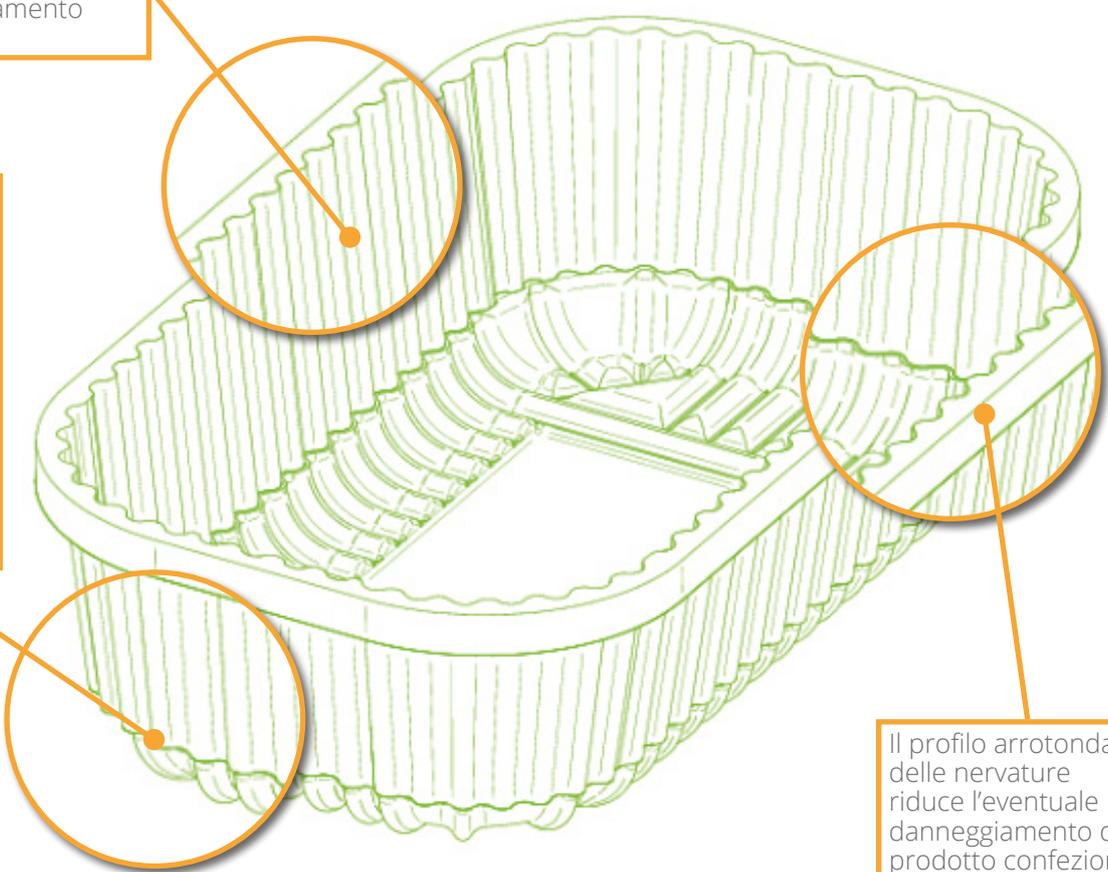
Riduzione del peso dell'imballaggio mediante decremento di spessore, senza comprometterne la sua funzione d'uso, la sicurezza del consumatore, la praticità d'uso o l'igienicità e la shelf life del prodotto confezionato, è ambientalmente ed economicamente sostenibile



B19NR: un caso di successo di Eco-Design

Le nervature laterali ravvicinate del nuovo design conferiscono al vassoio più resistenza meccanica con una grammatura inferiore rispetto alla versione precedente. Riducono inoltre l'attrito facilitando il disimpilamento automatico.

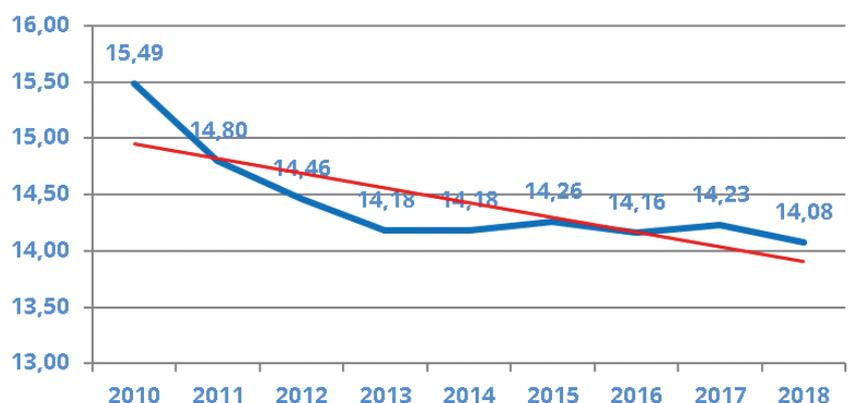
Le nervature laterali si raccordano alla base raggiata migliorando le prestazioni meccaniche, riducendo lo stress indotto durante il processo di confezionamento e garantendo un appeal migliore della confezione.



Il profilo arrotondato delle nervature riduce l'eventuale danneggiamento del prodotto confezionato.

Dal 2010 abbiamo continuamente ridotto il peso medio dei nostri imballaggi per Ortofrutta: riduzione del peso medio del -9,10% equivale a -3.098t di materia prima (PET, r-PET, PP) savings (2018 vs. 2010)

Avg. punnet/tray weight g

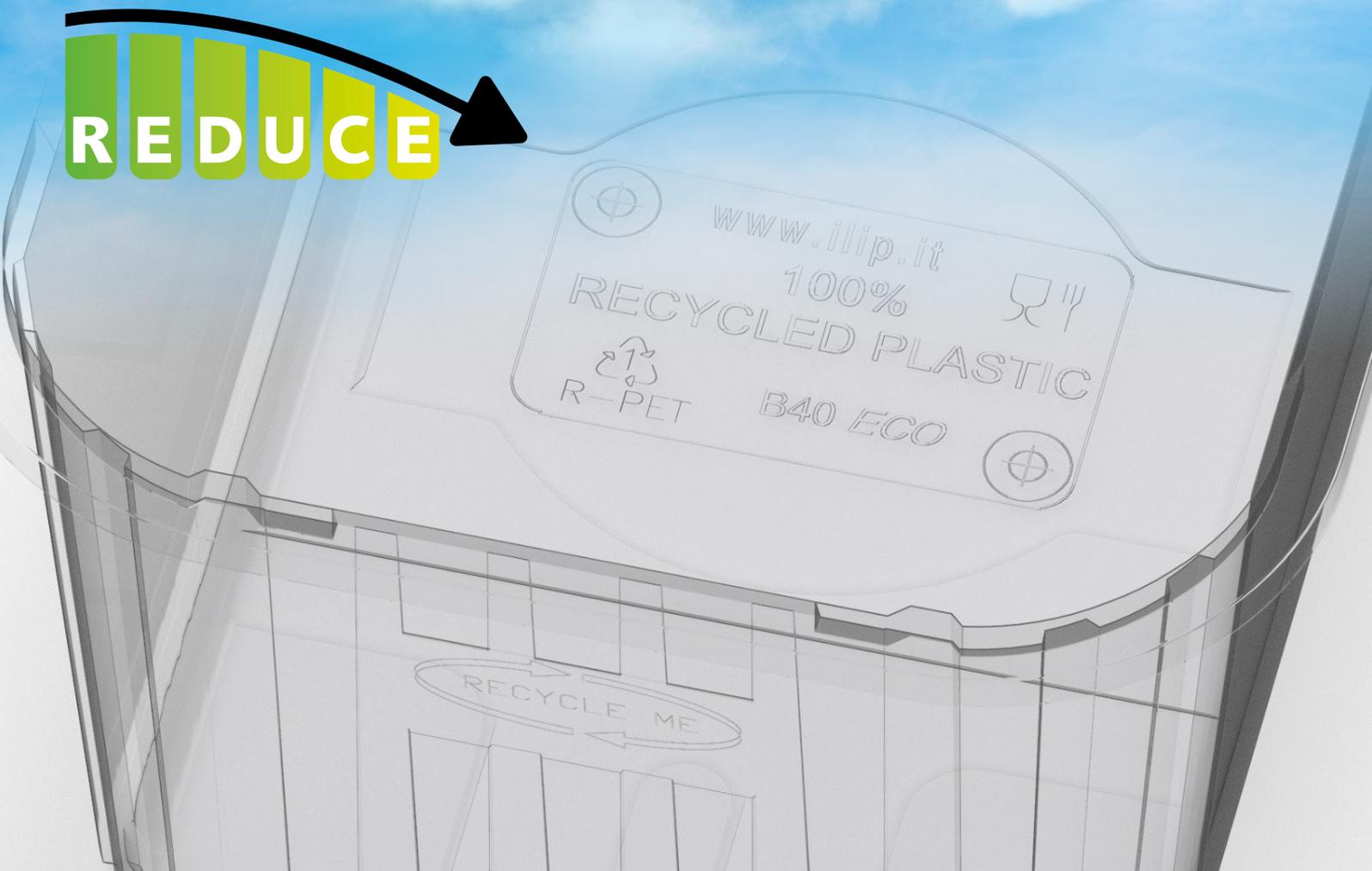


riduzione delle grammature= progetto ILIP Eco-Design

Il 2019 ha visto il lancio del progetto ILIP Eco-Design, il cui obiettivo è di ridurre ulteriormente la grammatura di specifiche linee di cestini come B40 e SETB33, riconoscibili da un logo impresso alla base e da specifiche soluzioni tecniche progettate per aumentare la resistenza meccanica dei cestini. Il nostro obiettivo è di raggiungere un'ulteriore diminuzione del peso medio di questi prodotti pari al -1% nei prossimi 3 anni riducendo così il loro carbon footprint



REDUCE



sprego alimentare = problema etico ed ambientale

ILIP, fin dal 2012, è membro di Save Food, l'iniziativa lanciata dalla F.A.O. delle Nazioni Unite e da Interpack-Messe Düsseldorf, la cui finalità è affrontare il tema della riduzione dello spreco alimentare in cui l'imballaggio gioca un ruolo fondamentale. Da allora ILIP ha iniziato un percorso di investigazione sulla relazione fra imballaggio e cibo confezionato, in partnership con centri di ricerca universitari, al fine di migliorare le caratteristiche degli imballaggi e contemporaneamente minimizzare il loro impatto ambientale aumentando la shelf life degli alimenti confezionati, con l'obiettivo finale di ridurre lo spreco alimentare.

Il risultato principale di questo approccio di ILIP al tema dello spreco alimentare è stato il primo imballaggio attivo: **Life+**



[Ridurre] #5

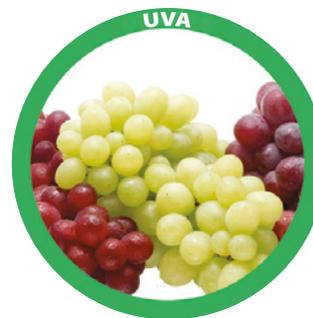
spreco alimentare = combattilo con l'imballaggio attivo **Life⁺**

Cos'è Life⁺?

Life⁺ (**Lifespan Improvement + Freshness Extension**) è il nuovo sistema d'imballaggio che consente di mantenere più a lungo la freschezza, il peso e le caratteristiche organolettiche dei prodotti.

Come?

Grazie a tecnologie all'avanguardia, come gli innovativi cestini termosaldabili non forati antifog ILIP abbinati a pad attivi e film laser perforati specifici per l'applicazione.



{ Life⁺ ha già dimostrato di poter estendere in modo significativo la shelf life e la freschezza di frutti come berries, fragole, pomodorini e uva. }

Life⁺

Lifespan Improvement
Freshness Extension



Riciclare



[Riciclare] #1

il ciclo chiuso degli imballaggi in r-PET= ILPA Group

ILPA è un caso concreto di economia circolare, fra i pochi gruppi a livello europeo ad avere integrato verticalmente il ciclo del RPET, dalle bottiglie post-consumo a un nuovo imballaggio per alimenti, garantendo origine e tracciabilità.

Riciclamo circa 30.000 t di PET post consumo all'anno che corrisponde alla quantità di bottiglie in PET consumate e recuperate nella regione Emilia-Romagna. Otteniamo così materia prima seconda, evitando la produzione della stessa quantità di PET vergine che, in termini di emissioni di CO₂ corrisponde a circa 75.000.000 kg di CO₂ eq.

Il risultato di questo processo è un nuovo imballaggio per alimenti.



YouTube

[L'integrazione verticale del RPET:
un ciclo chiuso
che apre all'ambiente.]

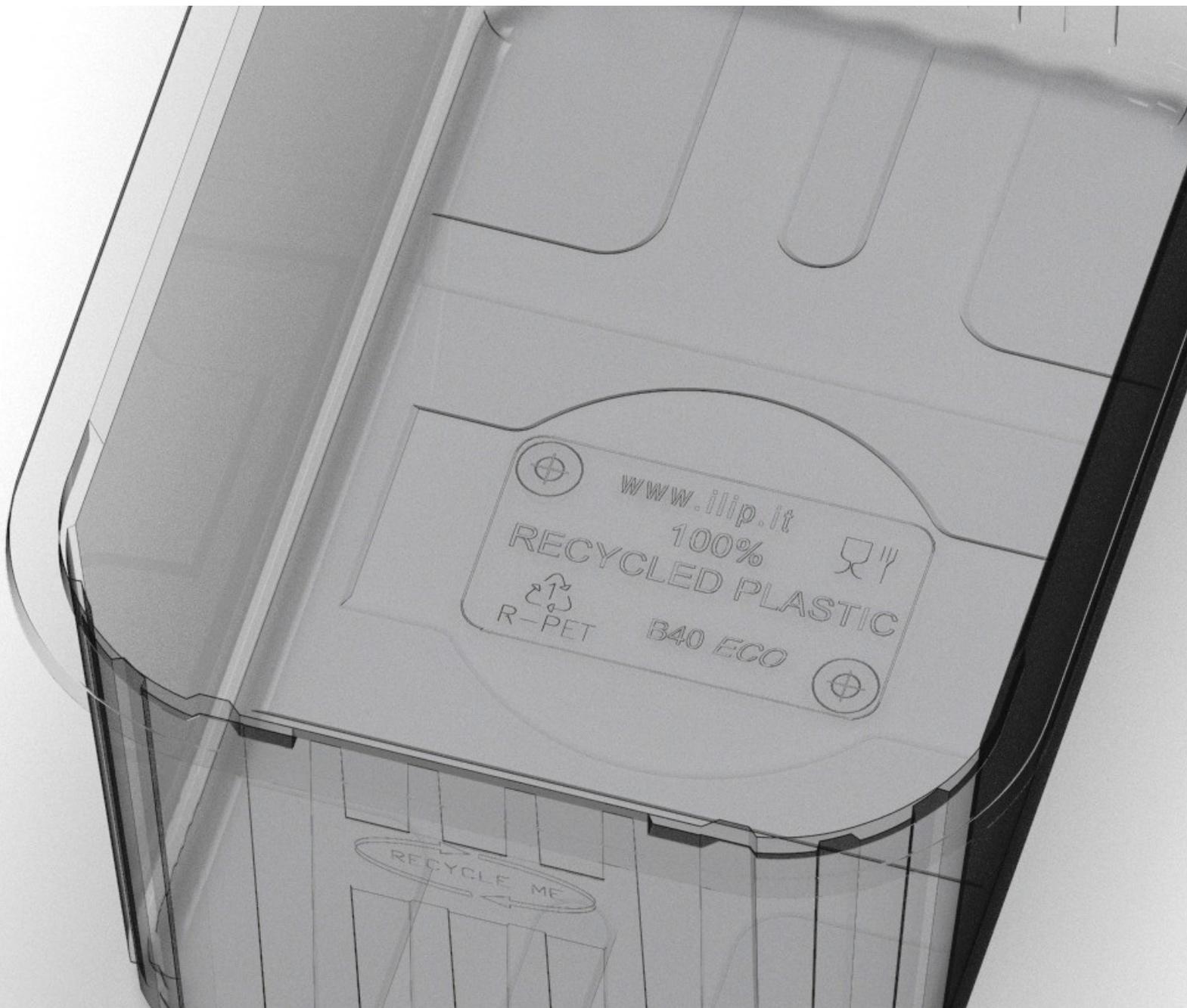
[Riciclare] #2

100% r-PET + ciclo chiuso= esclusività del valore aggiunto ILIP

Oltre alla nostra capacità di produrre imballaggi in 100% r-PET, garantiamo anche l'origine e la tracciabilità dei materiali lavorati nel sistema di riciclo integrato nel nostro Gruppo ed approvato da EFSA (<https://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/3633>)



- ✓ UNICA fonte del riciclato
- ✓ UNICA fonte dell'imballaggio per alimenti
- 😊 STESSO Gruppo
- 😊 STESSA qualità ed affidabilità



[Riciclare] #3

esclusività del valore aggiunto di ILIP = è matematico!



- ✓ Tracciabilità Completa
- ✓ Qualità
- ✓ Affidabilità
- ✓ Sostenibilità
- ✓ Economia Circolare

Conforme a:
Reg. (EC) No1935/2004
Reg. (EC) No10/2011
Reg. (EC) No282/2008

CLOSED
LOOP



100% R-PET

verso una compiuta economia circolare: ILIP traccia la strada

Il Gruppo ILPA e ILIP assumono un ruolo guida ed attivo nella promozione della economia circolare per gli imballaggi per alimenti in plastica termoformata.

Siamo Board Member di Pet Sheet Europe, l'Associazione di categoria della catena del valore del PET che è in prima linea nell'aumentare la riciclabilità degli imballaggi per alimenti in PET e la sicurezza alimentare.

Partecipiamo al gruppo di lavoro "Recycling PET Thermoforms" di Petcore Europe il cui obiettivo è supportare lo sviluppo di processi per il ciclo chiuso del riciclo dei vassoi termoformati per alimenti.

I membri di Petcore Europe sono i produttori di PET (CPME), i converters (EuPC, Forum PET Europe, EuPET), i riciclatori (PRE) ed anche singole aziende. Partecipiamo inoltre a specifici progetti per migliorare la riciclabilità di imballaggi in PET in Corepla, il consorzio italiano di recupero di imballaggi in plastica



Risorse rinnovabili



[Risorse rinnovabili] #1

bioplastica: rinnovabile e compostabile

Le bioplastiche, come il PLA, sono rinnovabili e compostabili.

ILIP è l'unico produttore europeo di imballaggi che offre gamme complete di stoviglie monouso, imballaggi per gastronomia e imballaggi per ortofrutta fatti con PLA e stiamo allargando la nostra offerta anche con articoli prodotti con il MaterBi® di Novamont.



[Risorse rinnovabili] #2

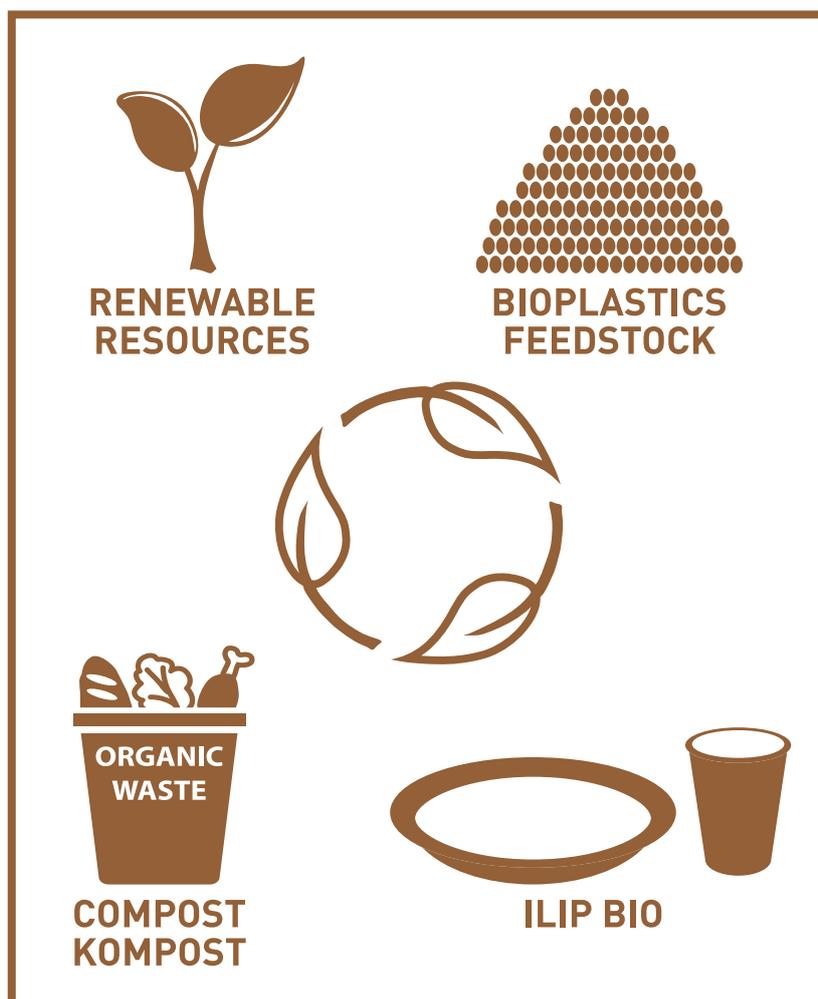
bioplastica: plastica dalle piante

Produciamo imballaggi per alimenti fatti con bioplastica per specifiche tipologie di utilizzo e per specifiche situazioni, offrendo valide alternative ai polimeri di origine fossile. Per queste ragioni molti prodotti del nostro assortimento sono fatti con PLA (acido pololattico), MAterBi, e altri biopolimeri.

Utilizziamo bioplastica dal 2002 per produrre stoviglie monouso, e imballaggi foodservice e per ortofrutta. Tutti i nostri articoli sono certificati compostabili e conformi alla **Norma Europea EN13432**. La vita di questi prodotti finisce nel riciclo organico (compostaggio quando appropriato e disponibile) e il risultato di questo processo è il compost.



compostable



[Risorse rinnovabili] #3

bioplastica: uso delle risorse naturali

TERRENI AGRICOLI

La superficie terrestre arabile complessiva è di 5 miliardi di ettari. Si stima che nel 2017 quella utile alla produzione di bioplastiche a livello mondiale è stata di soli 1,2 milioni di ettari, corrispondente a meno dello 0,02%

OGM

NatureWorks offre un programma chiamato "feedstock sourcing" per i clienti interessati a promuovere e sostenere la coltivazione di mais convenzionale (non OGM). Nell'ambito di questo programma, viene acquistato e introdotto nel flusso di mais che alimenta l'impianto molitorio di un volume di mais convenzionale, pari a quanto richiesto dal cliente. Il cliente riceve copie dei certificati di acquisto delle sementi convenzionali da parte degli agricoltori insieme alla certificazione che il mais così coltivato è stato effettivamente trasferito all'impianto molitorio.

RISORSE ALIMENTARI

Vista l'ampia disponibilità delle risorse di base per la realizzazione dei biopolimeri non si sottraggono risorse alimentari dal momento che già ora i loro costituenti di base vengono utilizzati per realizzare prodotti non alimentari

[Uso delle risorse naturali]

Cosa puoi ottenere da un bushel* di mais?



tutti questi



ed anche

uno di questi



*= 1 BUSHEL DI MAIS= 56lbs= 25,4Kg



Passion for packaging

ILIP S.r.l.

a business of ilpa
group

Via Castelfranco, 52
40053 Valsamoggia Loc. Bazzano (BO) - Italia
tel +39 051 6715411 - fax +39 051 6715413
www.ilip.it - info@ilip.it